

COMUNICATO STAMPA

PROGETTO DI E-DEMOCRACY: L'ASSESSORE LAURA NEGRI SI CONFRONTA CON I RAPPRESENTANTI DELLE REALTÀ CULTURALI E DEL TURISMO, PER FARE IL PUNTO SU PROGETTI, INIZIATIVE, PROBLEMATICHE

Ospite inaspettato, ma graditissimo dell'incontro, lo scrittore GianAntonio Cibotto che propone: perché non realizzare un giornale sulla cultura polesana?

La Provincia di Rovigo partecipa al progetto Veneto e-democracy (Ven.e-d) e sceglie il mondo della cultura e del turismo come contesto in cui avviare un confronto tra amministratori e territorio, a partire dall'utilizzo delle nuove tecnologie.

Promosso dalla Regione Veneto, **Ven.e-d si pone l'obiettivo di creare ampie dinamiche di partecipazione sui temi strategici per lo sviluppo del territorio, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione**; la Provincia di Rovigo fa parte di questo progetto e sta quindi avviando una serie di attività che si avvalgono del portale <http://cittadinanzadigitale.provincia.rovigo.it> quale strumento in grado di facilitare il rapporto tra soggetti diversi.

Venerdì scorso, 21 settembre il secondo incontro organizzato nell'ambito del progetto: dopo il primo, dedicato al mondo della scuola, **ora l'attenzione si è concentrata su cultura e turismo.**

PARTECIPAZIONE E E-DEMOCRACY: I VANTAGGI DELLA RETE PER FACILITARE IL DIALOGO TRA CITTADINI E AMMINISTRATORI

Con il termine e-democracy si intende l'uso delle tecnologie innovative, in particolare quelle dell'informazione e delle telecomunicazioni, nei processi democratici al fine di accrescere la partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni pubbliche mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet.

Il tema non è certamente nuovo: tuttavia oggi, nell'ambito del processo di ammodernamento che interessa le Amministrazioni pubbliche, è fortemente sentita la necessità di introdurre nuove forme di partecipazione, nuove dinamiche di coinvolgimento dei cittadini.

Ven.e-d oggi mette a disposizione una piattaforma tecnologica attraverso cui è possibile potenziare i processi partecipativi e favorire il dialogo con i propri interlocutori sociali. La rete consente di abbattere i vincoli di spazio, consentendo la partecipazione a distanza, e di tempo, permettendo al cittadino di programmare e scegliere tempi e modi della sua partecipazione.

L'Amministrazione Provinciale di Rovigo ha scelto di utilizzare la piattaforma applicativa Ven.e-d per implementare i processi partecipativi digitali, con l'obiettivo di fornire ai cittadini elementi di valutazione dei risultati ottenuti dall'amministrazione e di arrivare ad un nuovo Bilancio Sociale realmente e concretamente partecipato.

GRUPPI DI DISCUSSIONE SUI TEMI RELATIVI A CULTURA E TURISMO, RICONOSCIUTI COME AMBITI FONDAMENTALI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Il progetto si avvale del portale <http://cittadinanzadigitale.provincia.rovigo.it>: qui verrà realizzato un ambito di confronto sui contenuti del bilancio stesso con i portatori di interesse e i loro rappresentanti e verrà creato un canale privilegiato per commenti, osservazioni e suggerimenti da parte dei cittadini. Il progetto prevede l'attivazione di **gruppi di discussione dedicati proprio ai temi dell'istruzione, dei servizi alla persona, della cultura.**

“Il secondo incontro - spiega l'Assessore Laura Negri - è stato organizzato allo scopo di discutere e confrontarsi sulle problematiche che il mondo della cultura e del turismo oggi si trovano ad affrontare, sulle esigenze più forti espresse da associazioni e realtà attive in questi due

ambiti, sulle iniziative che possono essere realizzate per promuovere la provincia di Rovigo, il suo patrimonio artistico-storico-culturale, le sue bellezze naturali e le sue potenzialità turistiche". Ritengo utili questi gruppi di discussione – continua l'Assessore - perché consentono di avviare un confronto diretto e costruttivo con le realtà del territorio impegnate nei singoli ambiti, per garantire una maggiore rispondenza delle scelte alle reali esigenze della comunità".

Erano presenti i rappresentanti dei Musei, delle Biblioteche, dei Comuni, delle Associazioni e degli Enti impegnati sul fronte culturale e per la promozione del turismo.

Molto interessanti i contributi emersi nel corso della discussione: l'esigenza maggiormente sentita, in particolare da parte dei Musei, è relativa al personale. Molto spesso infatti gli orari di apertura sono garantiti da volontari, senza una adeguata formazione e preparazione.

Sono stati sottolineati i punti di forza e di debolezza del nostro sistema culturale e turistico: da un lato grandi potenzialità, legate alla *ricchezza del nostro patrimonio storico, artistico e ambientale*, dall'altro la *carezza nella comunicazione*, nell'attivazione di strumenti capaci di attrarre visitatori e turisti.

Da parte di tutti però è stata evidenziata la volontà forte di individuare un percorso comune, di lavorare insieme per arrivare ad un obiettivo condiviso: **far conoscere ad un pubblico sempre più ampio, a livello locale ma anche nazionale e internazionale, la cultura** che caratterizza la nostra provincia, che va valorizzata e veicolata, anche e soprattutto attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Ospite inaspettato GianAntonio Cibotto. *"E' una presenza graditissima in questo incontro - ha sottolineato l'Assessore Negri - dato che GianAntonio è profondo conoscitore e divulgatore della cultura della nostra terra ed ha contribuito in modo fortissimo a far conoscere il Polesine sul territorio nazionale".*

Lui ascolta e poi saluta i presenti, lanciando anche una proposta: un giornale, una rivista periodica che parli della cultura del Polesine. Una proposta accolta dall'Assessore Negri: *"Servono risorse umane e finanziarie, ma sarebbe un bel modo per promuovere la nostra terra. E' un progetto da portare avanti".*